

Osservatorio Risparmio gestito



Effetto scandali Patrimonio in crescita del 12,4% nel 2012

Fondi Nei portafogli cresce la finanza buona

Sono 29 i prodotti socialmente responsabili Hanno buoni rendimenti. E senza Tobin Tax...

DI PATRIZIA PULIAFITO

Due volte buoni. Rendono e sostengono le imprese sane, scegliendo d'investire nei titoli di aziende che operano nel rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Sono i fondi socialmente responsabili che in un periodo di crisi profonda per l'industria del risparmio gestito (il 2012 è stato archiviato dal settore con deflussi netti per 11,3 miliardi di euro, dice Assogestioni), crescono senza clamori, ma continuamente.

2012, di 1,333 miliardi di euro, in crescita del 12,4% rispetto al 2011. Il 94% del mercato è nelle mani di cinque società: Etica sgr, Eurizon Capital, Pioneer Investments, JPMorgan Asset Manager e Bnp Paribas.

A fare lievitare il patrimonio sono state da un lato la raccolta, che ha tenuto nonostante la crisi, e dall'altro le performance positive registrate dalla maggior parte

dei prodotti etici. In particolare, gli azionari hanno portato a casa guadagni a due cifre (vedi tabella in pagina), battendo il mercato di riferimento. Anche se la prudenza nel 2012 ha consigliato un dirottamento del risparmio prevalentemente verso gli obbligazionari. Che pure hanno messo insieme dignitosi guadagni, ma a singola cifra.

«Dei 34 milioni di euro di raccolta complessiva nel 2012, circa 32 milioni sono confluiti sul nostro fondo obbligazionario misto e oltre 11 milioni sull'azionario, in controtendenza con il mercato — dice Alessandra Viscovi, direttore generale di Etica Sgr che ha un patrimonio di 504 milioni di euro con quattro fondi —. La raccolta positiva sui due fondi ha compensato quella negativa per 1,7 milioni di euro sul bilanciato e per 7,7 milioni di euro sull'obbligazionario a breve termine».

La tendenza a preferire il reddito fisso è confermata da Pioneer Investments, che ha visto entrare nel portafoglio dell'obbligazionario Corporate Etico ben 36 milioni di euro nell'arco del 2012 e altri 19 milioni nel primo mese di quest'anno.

L'identikit

Il patrimonio dei fondi etici

Le quote di mercato delle Sgr attive nel settore

Totale	1.333,30
Etica Sgr	37,81% 504,06
Eurizon Capital	28,36% 378,17
Pioneer Investments	17,82% 237,59
JP Morgan Asset Management	8,18% 109,02
Bnp Paribas	1,76% 23,48
Altri	6,07% 80,98

La classifica

Rendimenti fondi etici italiani. Dati al 31 gennaio 2013

Nome	Isin	Rendimento percentuale a 1 anno	Rendimento percentuale annualizzato a 3 anni
Etica Azionario R	IT0004097405	13,45	8,15
Parvest Sustainable Equity Europe C C	LU0212189012	12,80	4,35
BNPP L1 Sustainable Divers Eurp Grw C C	LU0087047246	10,46	3,89
Etica Bilanciato R	IT0003409213	10,45	7,13
Eurizon Azionario Intl Etico	IT0001083424	10,32	6,14
Pioneer Obbligazionario Corporate Etico	IT0003531610	8,94	5,11
BNPP L1 Sustainable Divers Eurp Bal C C	LU0087046354	8,82	3,90
Eurizon Obbligazionario Etico	IT0001083382	8,67	5,16
Parvest Sustainable Bond Euro Corp C C	LU0265288877	7,30	4,40
Eurizon Diversificato Etico	IT0001052742	7,28	3,74
BNPP L1 Sustainable Act Allocation C C	LU0087047089	7,12	3,46
Etica Obbligazionario Misto R	IT0003409197	4,62	3,89
Etica Obbligazionario Breve Termine R	IT0003409171	1,83	1,26

S.F.

Fonte: Morningstar Direct

La scelta dell'obbligazionario Corporate Etico ben 36 milioni di euro nell'arco del 2012 e altri 19 milioni nel primo mese di quest'anno.

La scelta dell'obbligazionario per i gestori si spiega con l'attuale momento di mercato, mentre il successo della finanza «buona» dimostra che i risparmiatori hanno acquisito maggiore consapevolezza nella scelta degli investimenti, forse anche perché scottati da scandali finanziari e titoli tossici. Dice Marcello Calabrò, responsabile marketing identity e comuni-

cazione di Pioneer Investments: «Evidentemente si è capito che le aziende sane generano valore e consentono al fondo che vi investe di realizzare performance sostenibili e stabili».

La selezione «I risparmiatori hanno capito che per la costruzione dei portafogli etici si seguono parametri rigorosi — dice Gianluca Manca, referente per la sostenibilità di Eurizon Capital Sgr —. Oltre ad applicare i tradizionali sistemi di risk management, i fondi etici vengono sottoposti a criteri di sostenibilità e privilegiano società sane e solide».

In che modo avviene la selezione? «Il gestore dei fondi etici — spiega Calabrò — valuta l'operato delle società da inserire in portafoglio non soltanto in base a parametri economico-finanziari, ma tenendo conto anche della loro capacità di soddisfare tutti i soggetti che in qualche modo interagiscono con le stesse società, dai fornitori ai clienti, dai dipendenti al management, dalle comunità locali a quelle in cui operano e allo Stato in cui hanno sede».

La selezione

Ora ci si aspetta che l'azione per la finanza etica dalla Tobin Tax, la tassa sulle transazioni finanziarie che ha debuttato il primo marzo, porti un altro vantaggio ai fondi etici, andando a favore dei rendimenti.

Ora ci si aspetta che l'azione per la finanza etica dalla Tobin Tax, la tassa sulle transazioni finanziarie che ha debuttato il primo marzo, porti un altro vantaggio ai fondi etici, andando a favore dei rendimenti.

Ora ci si aspetta che l'azione per la finanza etica dalla Tobin Tax, la tassa sulle transazioni finanziarie che ha debuttato il primo marzo, porti un altro vantaggio ai fondi etici, andando a favore dei rendimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dati e protagonisti

Secondo l'ultimo report dell'agenzia francese Vigeo, al 30 giugno 2012 il patrimonio dei fondi etici europei avevano toccato quota 95 miliardi di euro, il 12% in più rispetto allo stesso periodo del 2011, consolidando il trend di crescita registrato negli ultimi anni. L'andamento positivo è confermato anche dai risultati dei fondi etici italiani, che sono oggi 29, con un patrimonio complessivo, a fine

Il numero

1,3

miliardi di euro

È il patrimonio dei 29 fondi etici in Italia, in crescita del 12,4% nel 2012 rispetto al 2011. Il 94% del mercato è nelle mani di 5 sgr. In Europa, i fondi socialmente responsabili hanno un patrimonio di 95 miliardi di euro

L'intervento

di Sergio Sorgi
Vicepresidente di Progetica



Educazione finanziaria contro la crisi Al via il «laboratorio» di Milano

Le crisi si ripercuotono sulla sicurezza economica dei cittadini e richiedono una ridefinizione degli spazi di collaborazione tra pubblico e privato, che non comporta necessariamente l'arretramento del pubblico. Quando il welfare, l'insieme delle politiche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini, non può operare con risorse dirette, può creare e coordinare reti sociali che si muovono in due direzioni complementari: da un lato c'è il welfare protettivo (assiste chi non ce la fa mediante programmi di assistenza), dall'altro ci sono attività di welfare promozionale.

Il welfare promozionale aiuta i cittadini ad essere consapevoli dei propri rischi, dei propri bisogni, dei propri obiettivi e delle modalità con cui si può pianificare la vita economica. Ciò si può ottenere mediante programmi efficaci di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Bisogna però che la prestazione sia inserita in un contesto di fiducia ed efficacia. Per questo, è utile far riferimento a protocolli terzi e scientifici, nello specifico rappresentati dalla Norma tecnica di qualità «Educazione Finanziaria del Cittadino» UNI 11402:2011.

È questo il senso dell'iniziativa sviluppata a Milano da un partenariato composto dal Comune, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Uni-Ente nazionale italiano di unificazione e Progetica. Il progetto comprende due percorsi. Il primo, «Io Welfare», fornisce al cittadino la consapevolezza di sentirsi responsabile del proprio ciclo di vita per affrontare il tema della pianificazione economico-finanziaria personale. L'obiettivo è di metterlo in grado di predisporre un documento con il proprio progetto di vita, nel quale sono riportati obiettivi, esigenze e ri-

sorse a disposizione e di scegliere l'educatore finanziario che può essere utile.

Il secondo percorso, «Tu Welfare», prevede l'interazione tra cittadino ed educatore finanziario ed è la fase in cui le «intenzioni» della prima fase si trasformano in azioni di pianificazione. L'esito è la consegna all'utente, da parte dell'educatore, di un documento di pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale strategica, (indica le soluzioni da adottare, ma non i prodotti da utilizzare).

La logica non è quella di realizzare un percorso di formazione ma un sistema efficace, il cui cuore consiste in un sistema di tutele che offrano al cittadino garanzie nell'incontro con gli educatori finanziari abilitati secondo norme tecniche di qualità. L'educatore potrà essere abilitato se disporrà di competenze e strumenti certificati da società terze, se si sottoporrà a valutazione di competenza e sorvegliato nella singola relazione con i cittadini. Qualora il cittadino intenda implementare il piano, potrà usufruire anche di un servizio indipendente di «second opinion» che gli indicherà se i prodotti consigliati sono coerenti con le esigenze emerse all'interno del percorso di educazione finanziaria.

Il progetto parte a Milano con una fase pilota e una sperimentale che consentirà le prime misurazioni di efficacia entro fine anno. Hanno già aderito, tra gli altri, il Movimento italiano casalinghe e Ikea, che metterà a disposizione di un gruppo di dipendenti l'educazione finanziaria di qualità.

Un progetto pilota per insegnare come pianificare e gestire il proprio futuro

ABBIAMO OTTENUTO IL MASSIMO DEI RISULTATI GRAZIE PER LA VOSTRA FIDUCIA



ALPI HEDGE

Miglior Fondo Hedge Single Manager del 2012*

MONDOALTERNATIVE AWARDS 2013

* conferito da Mondo Alternative nell'ambito di Mondo Alternative Awards 2013

ALPIFONDI

SGR

GRUPPO nuovi investimenti www.alpifondi.it

Alpi Fondi SGR S.p.A. - Via Gramsci, 215 - 13876 Sandigliano (BI) - Tel. 015 45081

La normativa italiana prevede che gli Hedge Fund non possano essere oggetto di offerta al pubblico. Il presente annuncio non costituisce, e non può essere considerato, un'offerta al pubblico di quote del Fondo speculativo gestito da Alpi Fondi SGR. Il Regolamento è l'unico documento che contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento del Fondo, gli impegni dei vari soggetti coinvolti e che regolano i rapporti con i sottoscrittori. I rendimenti passati non offrono alcuna garanzia di rendimenti futuri.

Iniziativa

Studenti a scuola di cittadinanza economica

Studenti grandi e piccini a scuola di educazione finanziaria e cittadinanza economica, da lunedì 4 a venerdì 8 marzo, a Palazzo Altieri e a Explora — Il Museo dei bambini di Roma — per imparare ad avere un buon rapporto con i soldi, orientarsi nel mondo del lavoro e approfondire il tema della previdenza pubblica e integrativa.

Le lezioni, dedicate alle scuole primarie e di II grado della provincia di Roma, saranno quotidiane, tenute da docenti ed esperti delle diverse materie. La situazione economica del nostro Paese e le difficoltà che i giovani incontrano nell'inserirsi nel mondo del lavoro impongono alle istituzioni di intervenire con tempestività per aiutare gli studenti a familiarizzare con i temi dell'economia, affrontare il loro futuro lavorativo e ad impostare alcuni aspetti della vita attiva, come quelli previdenziali e la gestione consapevole dei loro risparmi futuri. Questo è l'obiettivo della «Settimana della cittadinanza economica e dell'educazione finanziaria», giunta alla quinta edizione. L'iniziativa è promossa da PattiChiari in collaborazione con la Giornata nazionale della previdenza, Covip, Inps, ItaliaLavoro e Banca Popolare di Bergamo.

P. PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA